



la buona sanità

«Un grazie speciale ai medici di Vibo»

Lettera di una neo mamma ricoverata d'urgenza allo Jazzolino

E' pervenuta alla redazione una lettera della signora A. R., neo mamma di Pizzo, di 32 anni, la quale la notte scorsa, allo "Jazzolino" di Vibo Valentia, ha dato alla luce la piccola Rita. A. R., in gravidanza a termine, nella tarda serata dell'altro ieri era stata ricoverata d'urgenza nel reparto di Ginecologia per una intervenuta emorragia dovuta al distacco della placenta. Ora madre e bambina stanno bene. Di seguito il testo della lettera.

«Desidero ringraziare il primario Oscar Cervadoro ed i medici del reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale di Vibo Valentia ed in particolare il dottore Gabriele Galati, l'anestesista Michele Carnevale ed il personale tutto perché hanno permesso, nonostante la gravità della situazione, la nascita della mia piccola Rita, consentendomi di supera-



L'ospedale "Jazzolino" di Vibo Valentia

re la grave difficoltà cui sono andata incontro nelle ultime ore che hanno preceduto il parto. Se io e la mia bambina siamo in vita lo dobbiamo alla bravura di quanti ieri notte erano in servizio nell'ospedale di Vibo».

Gazzetta del Sud

CATANZARO CROTONE LAMEZIA VIBO

Ospedale Tanta paura, ma tutto finisce bene e nasce Rita

La paura è stata tanta; per A.R., 32 anni, di Pizzo, paura di non farcela a dare alla luce la sua secondogenita; per il marito di non riuscire ad arrivare in tempo in ospedale; per i medici del reparto di Ostetricia e Ginecologia di non poter fermare l'emorragia in atto. Ma nonostante tutto la piccola Rita è nata, l'emergenza è stata risolta e la mamma ora sta quasi bene.

A rendere nota la vicenda sono i genitori della piccolina, l'altro giorno trovatisi, loro malgrado, alle prese con un improvviso distacco di placenta. Vistasi piena di sangue la trentaduenne, giunta ormai al termine della gravidanza, ha subito allertato il marito. Momenti febbrili e concitati durante i quali l'unico obiettivo dell'uomo era quello di riuscire a portare nel più breve tempo possibile la moglie all'ospedale Jazzolino, considerata la quantità di sangue che perdeva. Una volta in ospedale la donna è stata affidata ai medici del reparto di Ostetricia e Ginecologia i quali sono subito intervenuti riuscendo a bloccare l'emorragia e a far nascere la bimba con un parto cesareo.

Una vicenda che ha profondamente scosso A.R. e il marito, già genitori di un'altra bambina, i quali ritengono ora doveroso da parte loro ringraziare i dottori Gabriele Galati, Daniela Fusca e Michele Carnevale, nonché il primario del reparto Oscar Cervadoro per l'assistenza e le cure ricevute. *



La lettera

Un grazie ai medici di Ginecologia

RICEVIAMO e pubblichiamo una lettera di una ragazza relativa a un intervento al quale è stata sottoposta nel reparto di Ginecologia. A parlare è A.R., una giovane trentaduenne di Pizzo Calabro, che la notte scorsa ha dato alla luce, nel presidio ospedaliero vibonese, una bambina cui è stato imposto il nome di Rita. La donna in stato di gravidanza a termine, nella tarda serata di venerdì era stata ricoverata d'urgenza nel reparto di Ginecologia per una intervenuta abbondante emorragia dovuta al distacco della placenta.

«*DESIDERO ringraziare il primario dott. Oscar Cervadoro e i medici del reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale di Vibo Valentia e in particolare il dott. Gabriele Galati, l'anestesista dott. Michele Carnevale e il personale tutto perché hanno permesso, nonostante la gravità della situazione, la nascita della mia piccola Rita, consentendomi di superare la grave difficoltà cui sono andata incontro nelle ultime ore che hanno preceduto il parto. Se io e la mia bambina siamo in vita lo dobbiamo alla bravura di quanti venerdì notte erano in servizio nell'Ospedale di Vibo.*»